

(Allegato al decreto n. 9053 del 27/07/2020)

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO NEL RUOLO ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 2 DICEMBRE 2019, N. 2585, COME INTEGRATA DALLA D.G.R. 24 FEBBRAIO 2020, N. 2879.

**Art. 1
(Premessa)**

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente tecnico nel ruolo organico della Giunta regionale della Lombardia in attuazione della D.G.R. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019 "*XII provvedimento organizzativo 2019*" Allegato B con la quale è stato approvato il "*Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021*", successivamente integrato con D.G.R. n. XI/2879 del 24 febbraio 2020 "*IV provvedimento organizzativo 2020*" Allegato B.

La procedura concorsuale è regolata dalla Legge Regionale 20 del 7 luglio 2008 Capo III "*Ordinamento della dirigenza*" e dalla D.G.R. n. VIII/1476 del 22/12/2005 - Allegato B "*Procedure di accesso alla qualifica di dirigente*".

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it a partire dal **16 settembre 2020**.

Regione Lombardia, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati dell'eventuale preselezione e delle prove.

**Art. 2
(Profilo professionale)**

Il dirigente che Regione Lombardia ricerca sarà chiamato a svolgere funzioni diversificate ed a rivestire differenti ruoli, in un contesto strategico ed organizzativo moderno ed in rapida evoluzione.

In particolare il dirigente potrà:

- assumere la direzione di una struttura organizzativa anche complessa, con funzioni che potranno essere sia in line, cioè di erogazione diretta all'utente finale, sia in staff, cioè di supporto ad altre strutture organizzative, governandone tutti i processi di pianificazione e programmazione dei servizi offerti alla cittadinanza od alle altre strutture regionali, in un'ottica di qualità delle prestazioni fornite e dei rapporti intrattenuti; dovrà gestire inoltre, tutte le risorse assegnate con efficienza, efficacia ed economicità, assicurando, in particolare una gestione del personale improntata allo sviluppo comportamentale e professionale, nonché al mantenimento del miglior clima organizzativo, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- svolgere funzioni di alta specializzazione nel contesto dell'ambito professionale di competenza e secondo i requisiti culturali e professionali posseduti, potendo assumere, in tale ambito, una responsabilità diretta in relazione alla qualità tecnico professionale ed alla congruenza dei risultati prodotti con gli obiettivi assegnati, in un'ottica di servizio alla collettività e di partecipazione ai processi funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'ente; dovrà essere in grado di governare in maniera ottimale le risorse disponibili. Il dirigente dovrà inoltre assicurare la traduzione operativa e l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi adottati dalla direzione politica dell'ente e ad altri organi gestionali sovraordinati.

Profilo di competenze proprie del ruolo dirigenziale atteso dall'organizzazione

Il dirigente che la Giunta regionale lombarda ricerca dovrà anzitutto manifestare un forte orientamento ed una spiccata motivazione al lavoro nel settore pubblico, condividendone valori e regole e, dimostrando pertanto sensibilità ed attenzione, anche nella gestione delle risorse, alla collettività. La complessità organizzativa costituirà per il dirigente una sfida continua attraverso cui mettere alla prova la propria capacità di analizzare e dominare gli eventi, valutando e risolvendo tempestivamente ed efficacemente i problemi (in coerenza con il contesto organizzativo in cui opera) anche creando soluzioni originali ed innovative, funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente. Il dirigente dovrà pertanto saper orientare la propria e l'altrui attività al conseguimento degli obiettivi, pianificando, organizzando e monitorando tempi e risorse, anche guidando con credibilità ed autorevolezza i propri collaboratori; dovrà inoltre sapere riconoscere e valutare gli obiettivi altrui, al fine di integrare l'azione della propria unità organizzativa con quella degli altri, in un'ottica fortemente collaborativa, per la realizzazione di obiettivi comuni all'ente.

Il Dirigente dovrà inoltre possedere capacità relazionali e di comunicazione, quali la capacità di collaborare ed operare in una logica di squadra, la capacità di ascoltare e comprendere gli altri; tali capacità dovranno emergere anche nel contesto di situazioni complesse e conflittuali. Il candidato dovrà inoltre possedere un'ottima capacità pianificatoria e gestionale ed una elevata preparazione tecnico specialistica che gli consenta di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace e deburocratizzata. Sarà particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori; avrà buona autorevolezza, ottima comunicatività e buona abilità relazionale. Adotterà gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate; dirigerà e coordinerà le unità organizzative che compongono il servizio cui sarà preposto; organizzerà e gestirà le risorse umane ed in generale i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità. Dovrà manifestare spiccata motivazione ad assumere la posizione posta a selezione, quale occasione di acquisizione di un patrimonio conoscitivo e metodologico ai più elevati livelli che il sistema pubblico locale può, oggi, offrire.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione al concorso

a) Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

b) Requisiti specifici

- 1) Essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario ovvero di uno dei diplomi (laurea specialistica o laurea magistrale) delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, ad essi equiparati ai sensi del DM 9/7/2009:
 - Architettura;
 - Ingegneria civile;
 - Ingegneria edile;
 - Ingegneria edile – Architettura;
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - Politica del territorio;
 - Scienze agrarie;
 - Scienze ambientali;
 - Scienze geologiche;
 - Urbanistica.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa¹.

- 2) aver maturato **cinque anni** di comprovata esperienza professionale:
- nella pubblica amministrazione, o in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche, maturati in qualifica corrispondente o superiore, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità alla categoria professionale D² del comparto Funzioni Locali,
e/o
 - in aziende private in qualifica almeno corrispondente a quella immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale.

Tutti gli incarichi indicati alla lettera b) punto 2) come sopra individuati devono essere stati conferiti con provvedimento formale o comunque riscontrabile.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza³.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

¹ Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

² I dipendenti pubblici provenienti da altri comparti devono tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

³ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza sono reperibili al link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento delle prove preselettive, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Art. 4 Sede di lavoro

Il dirigente vincitore sarà destinato a prestare servizio presso gli uffici della Giunta regionale con sede a Milano o in una delle sedi istituzionali⁴.

Art. 5 Trattamento economico

Al vincitore è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza – Area Funzioni Locali (Ex Area II).

Art. 6 Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 10:00 del **5 agosto 2020** ed entro e non oltre le ore 12:00 del **15 settembre 2020**, esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandiregione.lombardia.it per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

- per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero, e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale:
 1. con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
 2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it>).
Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> (*"Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?"*)

⁴ Sedi territoriali di Brescia, Bergamo, Cremona, Como, Lecco, Legnano, Lodi, Mantova, Monza, Sondrio, Varese, Roma e Bruxelles.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

- per i SOLI candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, tramite registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password.

In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansionato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nell'Avviso, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

SI EVIDENZIA CHE UNA VOLTA INVIATA LA DOMANDA AL PROTOCOLLO, NON SARÀ PIÙ POSSIBILE APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA PRESENTATA, NÉ SARÀ POSSIBILE PRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;

- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso pubblico 10 dirigenti tecnici/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 3;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza della relativa certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;
- ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis, introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
- i candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;
- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista per il personale di ruolo della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento approvato dalla D.G.R. n. VIII/1476 del 22/12/2005 - Allegato B "Procedure di accesso alla qualifica di dirigente";

- il possesso degli eventuali titoli di cui all'allegato A del presente bando;
- di aver versato (entro il termine di scadenza del bando) il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario ordinario (non istantaneo), sul conto corrente intestato a:

<p>Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia IBAN IT58 Y 03069 09790 00000001918, indicando la causale "CONCORSO PUBBLICO 10 DIRIGENTI TECNICI - "</p> <hr style="width: 30%; margin: auto;"/> <p>(inserire il codice fiscale del candidato)</p> <p>Per i pagamenti effettuati dall'estero il codice SWIFT è BCITITMM.</p>
--

Il candidato dovrà allegare alla domanda online (prima che quest'ultima venga inviata al protocollo) copia della ricevuta del bonifico effettuato.

Il contributo di segreteria non è rimborsabile.

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato B) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando. In particolare, saranno esclusi i candidati che NON si autenticano ai fini della trasmissione della domanda con SPID o CRS/TS-CNS, avendo titolo a disporre dello SPID o CRS/TS-CNS;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

Inoltre, per i candidati che non hanno titolo a disporre delle SPID o CRS/TS-CNS, in quanto appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non

hanno la residenza in Italia e che quindi accedono al sistema con username e password, costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In caso di svolgimento delle prove in modalità telematica ai sensi dell'art. 9 del presente bando, costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

Costituisce inoltre causa di esclusione dalla selezione l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (preselettiva – scritta - orale) nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste per lo svolgimento delle prove, in particolare durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 8 Riserve

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento approvato dalla D.G.R. n. VIII/1476 del 22/12/2005 - Allegato B "*Procedure di accesso alla qualifica di dirigente*", numero 5 posti sono riservati al personale di ruolo della Giunta di Regione Lombardia in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 16.

Art. 9 Prove concorsuali

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una prova preselettiva che la Giunta Regionale si riserva di svolgere qualora il

numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 100;

- b) una prova selettiva scritta, riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una prova selettiva orale, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno essere svolte anche mediante il supporto di strumentazione informatica.

La prova di cui alla precedente lettera c) può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico.

Nel caso in cui la Commissione opti per questa modalità di svolgimento del colloquio, il candidato, debitamente preavvertito, dovrà indicare e/o munirsi di un account che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico, nel caso intervengano difficoltà di connessione, il tutto come sarà meglio esplicitato nella specifica mail che verrà inoltrata al candidato.

Il candidato deve risultare reperibile nella giornata ed all'orario comunicato dalla Commissione.

La mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'art. 7 dell'Avviso.

Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'articolo 7 dell'Avviso.

Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Art. 10

Prova preselettiva

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 100, Regione Lombardia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

Ai sensi della Legge n. 104/1992 e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla di tipo logico – deduttivo – numerico e/o sulle materie previste dal presente bando volte all'accertamento delle conoscenze tecniche e competenze attitudinali dei candidati.

La prova preselettiva potrà essere corretta con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione esaminatrice stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e, con successivo provvedimento del Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, saranno ammessi, con riserva, alla prova scritta d'esame del concorso i candidati che risulteranno collocati nell'elenco entro i primi 100 posti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti. Saranno ammessi altresì, sempre con riserva, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla centesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data e il luogo di svolgimento della prova, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati regolarmente iscritti on-line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata, al momento della compilazione on-line della domanda, dal sistema informatico.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Art. 11 Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta, che potrà consistere nella stesura di uno o più elaborati o più pareri o risoluzione di quesiti o una combinazione degli stessi, è volta ad accertare le competenze attinenti le funzioni organizzative e gestionali della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione, nonché volta a valutare l'abilità e le conoscenze tecniche applicate del candidato.

In particolare potranno essere verificate:

- le competenze manageriali del candidato finalizzate alla direzione delle diverse strutture della Giunta regionale, in particolare la capacità di programmazione, di coordinamento delle risorse umane e strumentali, di analisi dei dati e di contesto e *accountability*;
- le competenze attitudinali quali l'abilità relazionali, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress e dei conflitti;
- le conoscenze di tecniche di programmazione e pianificazione con particolare riferimento al documento di programmazione economico-finanziaria e al programma regionale di sviluppo;

- la capacità di risoluzione di problemi derivanti dall'applicazione degli strumenti di programmazione regionale e dall'attuazione di normative sull'organizzazione vigenti in Regione Lombardia;
- le tecniche di direzione di strutture, di pianificazione e gestione delle risorse umane, organizzazione e gestione dei servizi, processi di miglioramento della qualità;
- la gestione del budget, di risorse finanziarie, di risorse strumentali, controllo di gestione e piano esecutivo di gestione;
- la conoscenza in merito alle seguenti materie:
 - Principi dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
 - Tecniche e discipline inerenti la gestione di fondi strutturali e di investimento europei;
 - Legislazione statale e regionale in materia di governo del territorio e urbanistica, infrastrutture e trasporti, nonché dei servizi pubblici connessi;
 - Legislazione statale e regionale in materia ambientale;
 - Legislazione statale e regionale in materia di valutazione dei rischi connessi a calamità naturali;
 - Programmazione negoziata regionale (L.R. 19/2019);
 - Sistemi Informativi Territoriali;
 - Normativa in tema di contratti di lavori pubblici, servizi e forniture;
 - Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto regionale e diritto comunitario;
 - Legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro;
 - Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione di Regione Lombardia;
 - Contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale;
 - Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
 - Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
 - Elementi di diritto penale compresi i reati contro la PA.

La correzione da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti anche digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte anche con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice, anche con il supporto dell'eventuale comitato di vigilanza, dispone l'immediata esclusione dal concorso come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Ai sensi del vigente articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, preliminarmente allo svolgimento della prova orale sarà accertata l' idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l' idoneità in ordine alla conoscenza dell' utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle potenzialità connesse all' uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete e all' organizzazione in rete.

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 32/45 (trentadue/quarantacinquesimi) e abbiano conseguito l' idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche sono ammessi alla prova orale.

La prova orale consisterà in un colloquio di approfondimento delle tematiche oggetto della prova scritta e sarà volta a valutare la professionalità del candidato nonché l' attitudine all' espletamento delle funzioni dirigenziali.

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punteggi sono così ripartiti:

Punteggio massimo complessivo 100
Punteggio massimo titoli: 10
Punteggio massimo prova scritta: punti 45
Punteggio massimo prova orale: punti 45

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prima prova d' esame (prova scritta) sarà pari a 32/45 (trentadue/quarantacinquesimi).

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della seconda prova d' esame (prova orale) sarà pari a 32/45 (trentadue/quarantacinquesimi).

La mancata presentazione alle prove d' esame comporterà l' automatica esclusione dalla selezione, come previsto dall' art. 7 del presente bando;

Anche per sostenere le prove d' esame il candidato dovrà presentarsi munito di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Art. 12

Calendario delle prove d' esame e modalità di comunicazione ai candidati

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it a partire dal **16 settembre 2020** verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva o scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l' esclusione dal concorso, come previsto dall' art. 7 del presente bando.

L' esito dell' eventuale prova preselettiva o della prova scritta, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, è pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it a partire dal **19 ottobre 2020**, ad esito dell'eventuale prova preselettiva o scritta, sono pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della prova scritta e/o orale; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta e/o orale, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova scritta/orale, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia o sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia www.bandiregione.lombardia.it che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

TALI AVVISI HANNO VALORE DI NOTIFICA PER TUTTI I PARTECIPANTI AL CONCORSO, I CANDIDATI SI DOVRANNO PRESENTARE A SOSTENERE DETTE PROVE D'ESAME SENZA ALTRO PREAVVISO O INVITO.

Il candidato che non si presenta anche solo ad una delle prove d'esame verrà escluso dal concorso.

Per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o riconoscimento non valido, gli stati, le qualità personali ed i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, su una fotocopia del documento, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà inoltre comunicato per iscritto all'indirizzo email indicato in domanda:

- il punteggio riportato nella prova scritta;
- il punteggio riportato in sede di valutazione dei titoli;
- conferma giorno, ora e luogo del colloquio.

Ai candidati che non abbiano conseguito l'idoneità alla prova scritta sarà inviata comunicazione di esclusione dal concorso con indicato il punteggio riportato nella prova scritta.

Art. 13 Commissione esaminatrice

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione esaminatrice, costituita ai sensi dell'art. 9 "Commissione" dell'allegato B della D.G.R. VIII/1476 del 22.12.2005 "Procedure di accesso alla qualifica di dirigente".

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese, da un componente esperto d'informatica e da un esperto in psicologia o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine e l'orientamento al risultato.

Almeno un terzo dei posti di componente la predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a) del Decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Art. 14 **Presentazione e valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui al precedente art. 10, e comunque dovrà precedere la valutazione della prova scritta.

Il possesso dei titoli indicati potrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sarà resa con le modalità di cui all'art. 38 del DPR stesso.

Prima della correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice procede, secondo i criteri di valutazione di cui all'allegato A al presente bando, all'esame dei titoli di merito indicati nel presente articolo, potendo attribuire un punteggio massimo pari a 10.

Le categorie di titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria sono le seguenti, **ulteriormente specificati nell'Allegato A:**

- ✓ Massimo 5 (cinque) punti, così distribuiti:
 - Aver prestato servizio in qualità di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private, decurtati i cinque anni eventualmente utilizzati quale requisito specifico di accesso: Massimo 5 (cinque) punti, un punto per ogni anno; i servizi prestati presso più datori di lavoro possono essere cumulati, non è comunque riconosciuto alcun punteggio per i periodi inferiori all'anno;
 - Aver prestato servizio in qualità di Posizione Organizzativa e/o Quadro presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private, decurtati i cinque anni eventualmente utilizzati quale requisito specifico di accesso: Massimo 3 (tre) punti; i servizi prestati presso più datori di lavoro possono essere cumulati, non è comunque riconosciuto alcun punteggio per i periodi inferiori all'anno;
- ✓ Massimo 3 (tre) punti:
 - Abilitazioni professionali per professioni tecniche conseguibili dopo la laurea, con riferimento alla laurea richiesta per partecipare al presente concorso: 3 Punti;
 - Altre abilitazioni professionali, conseguibili dopo la laurea: 1 Punto;
- ✓ Massimo 2 (due) punti: Voto di laurea, secondo i criteri di cui all'Allegato B.

Art. 15 **Titoli di preferenza**

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire alla Giunta regionale della Lombardia – Direzione Generale Presidenza – Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta - Piazza Città di Lombardia 1– 20124 Milano, entro il

termine perentorio di sette giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Art.16

Formazione, pubblicità e validità della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore Funzione Specialistica – Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria.

Si chiarisce che nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL, sul sito internet istituzionale della Giunta di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it

Art. 17

Documentazione da produrre ai fini dell'assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

Art. 18

Assunzione in servizio dei vincitori e stipulazione del contratto individuale

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno ed indeterminato, per l'assunzione nel ruolo dei dirigenti della Giunta regionale della Lombardia.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei. Il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato B del presente bando.

Art. 20 Informazioni

Ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsidirigente@regione.lombardia.it

Per le sole richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 21 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente documento "*Procedure di accesso alla qualifica di dirigente*" già citato in premessa, nonché alle norme generali vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, al contratto collettivo e alle norme che regolano il rapporto dei dirigenti del comparto.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

ALLEGATO A

Punteggio attribuibile A1 + A2 + B + C massimo 10 punti		
A1 + A2 esperienza professionale massimo 5 punti. I servizi prestati presso più datori di lavoro possono essere cumulati, non è comunque riconosciuto alcun punteggio per i periodi inferiori all'anno		
A1 Massimo 5 punti - Punteggio esperienza professionale - 1 punto per ogni anno		
A1 Aver prestato servizio in qualità di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private, decurtati i cinque anni eventualmente utilizzati quale requisito specifico di accesso		
A2 Massimo 3 punti - Punteggio esperienza professionale – 0,6 punti per ogni anno		
A2 Aver prestato servizio in qualità di Posizione Organizzativa e/o Quadro presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private, decurtati i cinque anni eventualmente utilizzati quale requisito specifico di accesso		
<p>Nota Esplicativa: Nei campi "Esperienza professionale - Dirigenziale" e "Esperienza professionale – Posizione Organizzativa/Quadro", indicare nel menù a tendina rispettivamente il numero "X" di anni interi di anzianità di servizio. Qualora il rispettivo periodo di servizio sia inferiore all'anno, l'esperienza non potrà essere valorizzata, pertanto nel caso di esperienza pari a 2 anni e 11 mesi, indicare nel corrispondente menù a tendina il numero "2".</p> <p>Non saranno utili alla formulazione del punteggio i cinque anni utilizzati quale requisito specifico di accesso. A mero titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di esclusiva esperienza di anni 8 in qualità di Posizione Organizzativa, ai fini dell'attribuzione del punteggio dei titoli (A2), risultano utili solo 3 anni e pertanto nel menù a tendina è da inserire il numero "3", se gli anni di esperienza fossero 5, nel menù a tendina è da inserire il numero "0" (zero); - in caso di esperienza cumulata di anni 7 in qualità di Posizione Organizzativa e di anni 5 in qualità di Dirigente, nel menù a tendina relativo al requisito A2 inserire il numero "2" e nel menù a tendina del requisito A1 inserire il numero "5". 		
B - Voto di laurea massimo punti 2,00		
VOTO/110	VOTO/100	PUNTI
100	90	0,13
101	91	0,30
102	92	0,47
103	93	0,64
104	94	0,81
105	95	0,98
106	96	1,15

107	97	1,32
108	98	1,49
109	99	1,66
110	100	1,83
110 E LODE	100 E LODE	2,00
C - Abilitazioni massimo punti 3,00		
ABILITAZIONI VALUTABILI		PUNTI ATTRIBUIBILI
Abilitazioni professionali per professioni tecniche conseguibili dopo la laurea, con riferimento alla laurea richiesta per partecipare al presente concorso		3
Altre abilitazioni professionali, conseguibili dopo la laurea		1

ALLEGATO B



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente tecnico nel ruolo organico della Giunta regionale della Lombardia, in attuazione della d.g.r. 2 dicembre 2019, n. 2585, come integrata dalla D.G.R. 24 febbraio 2020, n. 2879.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Le comunico che i Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad es. Ministeri o altri Enti pubblici ecc.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (Aria S.p.A. per la gestione delle candidature presentate mediante piattaforma telematica; Selexi S.r.l. a supporto della Commissione esaminatrice per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati della eventuale preselezione e delle prove) nominati dal Titolare, in qualità di Responsabili del Trattamento.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali saranno diffusi esclusivamente per coloro che risulteranno vincitori del concorso, così come previsto dal DPR 487/1994 e pubblicati sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per cinque (5) anni dal termine della validità giuridica della graduatoria per le finalità e gli adempimenti, anche derivanti da obblighi di legge, connessi alla selezione pubblica.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che indica fra i contenuti dell'informativa, la previsione del diritto di accesso ai dati personali, del diritto di rettifica, del diritto alla cancellazione, del diritto alla limitazione del trattamento, del diritto all'opposizione al trattamento e del diritto alla portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore della Presidenza - Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.